

Informativa Privacy Whistleblowing

Artt. 13 e 14 GDPR

Revisione 2024

Titolare del trattamento

OdG Toscana Codice Fiscale 80005790482 nella persona del Presidente-legale rappresentante pro tempore e con sede legale in Vicolo dei Malespini 1, 50122 Firenze – e-mail: info@odg.toscana.it; PEC pec@odgtoscana.com è il Titolare del trattamento e utilizza i dati personali dell'Interessato in ossequio alla normativa nazionale sulla privacy (D.Lgs. 101/2018, Provvedimenti Garante Privacy, Best Practices) nonché nel rispetto del Regolamento UE Data Protection n. 679/16 per realizzare le finalità stabilite dalla legge sul Whistleblowing (d.lgs. n.24/2023).

Interessati

Il ruolo-privacy di interessato nella procedura Whistleblowing può essere assunto da vari soggetti: il segnalante, il segnalato, il facilitatore, altre persone coinvolte dalla segnalazione.

Finalità del trattamento

I dati del whistleblower e degli altri interessati vengono trattati per realizzare gli obiettivi del D.lgs. 24/2023 tra i quali la salvaguardia dell'integrità dell'ente pubblico nonché per l'esecuzione della procedura di whistleblowing volta a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. Inoltre tali dati possono essere trattati anche per l'adozione dei conseguenti provvedimenti del titolare del trattamento o di altre Autorità competenti (art. 11 d.lgs. 24/2023).

Base giuridica

La base giuridica è costituita sia dalla legge (d.lgs. 24/2023 per tutti i tipi di dati anche giudiziari) sia dall'interesse pubblico (art. 6, par.1, lett e), GDPR per i dati personali comuni e art. 9, par.2, lett.g) GDPR per le categorie particolari) di salvaguardare l'integrità della pubblica amministrazione.

Tipi di trattamento

La segnalazione e le comunicazioni alla stessa inerenti sono protocollate in apposito registro riservato tenuto dal RPCT. Tale registro e tale documentazione unitamente a tutte le informazioni relative all'istruttoria sono custoditi a cura della piattaforma elettronica munita di tutte le misure di sicurezza idonee e resi disponibili unicamente al RPCT mediante accesso ad area riservata.

Tipi di dati trattati

La gestione della procedura whistleblowing può condurre al trattamento di qualsiasi tipo di dati personali e dunque potranno essere trattati dati personali comuni, categorie particolari di dati ovvero gli ex sensibili e i dati sulla salute, i dati giudiziari.

Modi

Tali dati sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte dell'Ente o, ricorrendone i presupposti, delle competenti autorità indicate all'art. 11, d.lgs. n. 24/2023.

Tempi

Tali dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario alla trattazione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14, d.lgs. n. 24/2023). Decorso il termine ultimo di conservazione, i dati vengono cancellati e la relativa documentazione viene distrutta. Di queste operazioni (cancellazione e distruzione) è formato verbale a cura del RPCT e nel verbale l'unico riferimento relativo alla trattazione della segnalazione è la codifica alla stessa attribuita.

Luoghi

La procedura whistleblowing è allocata su apposita piattaforma elettronica il cui gestore è designato responsabile privacy esterno. I servers della piattaforma si trovano nell'Unione Europea. Ulteriore documentazione eventualmente pervenuta in versione cartacea viene conservata in armadio chiuso a chiave a cura del RPCT.

Chi tratta i tuoi dati

Le informazioni personali coinvolte dalla procedura di whistleblowing vengono trattate dal Titolare del trattamento mediante il RPCT appositamente incaricato.

Comunicazione e Terzi destinatari

Le informazioni personali possono essere comunicate alle competenti Autorità (giudiziaria, contabile o anche all'ANAC) nelle ipotesi in cui la segnalazione fondi un fumus di illecito penale o erariale.

Nell'ipotesi di fumus di illecito disciplinare i dati vengono comunicati agli incaricati del Consiglio di Disciplina che devono essere specificatamente istruiti e autorizzati a questo trattamento con apposita lettera di incarico.

Diritti dell'Interessato

Gli Interessati hanno il diritto di esercitare tutti i diritti privacy previsti dall'art. 15 all'art. 22 del GDPR come già indicato nella Privacy Policy www.odg.toscana//privacy-policy-2/ Tuttavia occorre segnalare che nella procedura whistleblowing - proprio per esigenze di massima tutela dei soggetti coinvolti - alcuni di questi diritti possono essere temporaneamente compressi. L'art. 13, co. 3, d.lgs. 24/2023 stabilisce che i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 GDPR possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies, lett. f), del Codice, secondo il quale, nel testo modificato dall'art. 24, comma 4, d.lgs. n. 24/2023, *“non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto [...] alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 [...], riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione [...]”*.